

erano « *Sebastianus del Cortivo q.^m Dominici extraordinarius Cancellarie et Ludovinus Maurocenus q.^m D.ⁱ Joannis Francisci extraordinarii Cancellarie* ». Nella Commissione a Domenico Trevisan nell'ultimo capoverso di essa si legge: « *Havendo noi fatta elettione de doi da esser mandati a Costantinopoli per imparare la lingua turca però li condurrà teco a spese della Signoria etc.* » colle suespresse condizioni.

Questa istituzione ha avuto vita anche più tardi, dacchè nella Relazione del Bailo Daniele Barbaro egli ne rende conto, dodici anni dopo, del 1564, in questa maniera: « *Delli due giovani di cancelleria che vostra serenità ha mandato per imparare la lingua turca, voglio sperar che debbano riuscir secondo il desiderio di lei, essendo tutti due pronti per fare il debito loro, e credo che presto la se ne potrà servir di messer Vincenzo degli Alessandri per esercitarsi un poco più nel parlare di quello che fa messer Lodovico Fontana; ma anco lui non manca di leggere e scrivere* ». (l. c. V. II, p. 56).

I due accennati dal Bailo Barbaro erano forse i terzi due che si erano mandati, dacchè dovevano stare cinque anni, sicchè dal 1552 al 1557 vi saranno restati i due primi, dal 1557 al 1562 vi saranno stati i due secondi e dal 1562 al 1564